***GARA “SERVIZIO DI VIGILANZA ARAMATA,***

***DIURNA E NOTTURNA”***

**Chiarimento su lotto n. 3**

**Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS)**

Ad integrazione di quanto riportato nel Capitolato Prestazionale, si precisa che i Laboratori Nazionale del Gran Sasso sono stati individuati dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Teramo come “OBIETTIVO SENSIBILE”, pertanto in considerazione di ciò si ribadiscono di seguito le prestazioni che l’aggiudicatario del lotto in questione sarà tenuto a garantire nello svolgimento del servizio di vigilanza armata, diurna e notturna, alla luce della peculiarità del sito d’interesse:

1. L’Aggiudicatario deve assicurare l’assoluta interscambiabilità delle GPG per tutte le postazioni, garantendo medesimi requisiti di abilitazione ed esperienza delle GPG impiegate nell’appalto, anche in caso l’Aggiudicatario sia un R.T.I., o faccia ricorso al subappalto. Non è ammessa la presenza contemporanea in turno di gpg inquadrate nel livello VI-e V del CCNL. Il fornitore dovrà inserire in turno solo una gpg di VI o di V livello di cui al CCNL e le restanti gpg dello stesso turno dovranno essere inquadrate al IV livello o livelli superiori della CCNL. Data la particolare situazione dei Laboratori sotterranei, situati in galleria e in adiacenza ad una galleria autostradale e il fatto che alcuni fondamentali servizi di ventilazione ed alimentazione elettrica siano assicurati da cabine poste a distanze dai Laboratori sotterranei ed ubicati nei territori delle province di L’Aquila e di Teramo, si richiede al Fornitore l’obbligo di fornire un supporto operativo a mezzo di pattuglia armata, la quale a richiesta della GPG in turno o del personale autorizzato dai LNGS, in caso di allarme, interverrà in loco nella fascia oraria 22.00/06.00 nei giorni feriali per 365 giorni l’anno ed h24 nei giorni di sabato-domenica e festivi per 365 giorni l’anno. L’intervento della pattuglia dovrà avvenire entro 20 minuti dalla chiamata. Il Fornitore dovrà disporre di una pattuglia per la provincia di Teramo ed una pattuglia per la provincia di L’Aquila. Le due pattuglie dovranno essere collegate alla centrale Operativa dell’Istituto di Vigilanza e saranno coordinate in caso di intervento dal Responsabile del Servizio LNGS.
2. Il Responsabile del Servizio dovrà essere munito di delega o procura legale da parte dell’Istituto di Vigilanza che gli consentano di impegnare l’Istituto per attività che si rendano urgenti in caso di situazioni di emergenza;
3. Il Responsabile del Servizio dovrà essere dotato di vettura a trazione integrale di servizio in aggiunta alle altre 2 (due);
4. Il Fornitore dovrà garantire la reperibilità e disponibilità del proprio Responsabile del Servizio 24h/24h e 365 giorni all’anno, con la disponibilità ad intervenire presso i LNGS in caso di necessità, su chiamata e/o richiesta dei referenti dei LNGS, entro trenta minuti (30 minuti) in orario lavorativo (dal lunedì al venerdì 8:00 – 17:00), entro un’ora (1 ora) nei festivi ed al di fuori dell’orario lavorativo;
5. Il Responsabile del Servizio dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:
6. Competenza e capacità tecnico-operative ed amministrative nella gestione degli Istituti di Vigilanza, con esperienza di comando di almeno 8 (otto) anni;
7. Inquadramento professionale del CCNL nel II livello della declaratoria tecnico-operativo del CCNL degli Istituti di Vigilanza privata, con qualifica di Guardia Particolare Giurata;
8. Corso per rischio incendi elevato (16 ore) con attestato di idoneità tecnica rilasciato dal comando provinciale del Vigili del Fuoco;
9. Corso di primo soccorso con verifica di apprendimento finale, corso di operatore BLS-D con idoneità, per aziende del gruppo A ai sensi del D.M. 388/2003;
10. Attestati e corsi formativi in materia di antiterrorismo anche per siti sensibili;
11. Il servizio non potrà essere sospeso o ridotto senza giustificato motivo. Anche in caso di sciopero, l’aggiudicatario dovrà adoperarsi per garantire un livello minimo di servizio, dandone tempestiva comunicazione ai LNGS. In considerazione della classificazione dei LNGS – INFN come obiettivo sensibile, l’aggiudicatario dovrà inoltre attenersi ed applicare tutte le norme attinenti l’autoregolamentazione dello sciopero per i siti sensibili.